



# la Cronaca di Verona

QUOTIDIANO DELLA SERA



10 LUGLIO 2020 - NUMERO 2696 - ANNO 23 - Direttore responsabile: RAFFAELE TOMELLERI - Aut. Trib. di Verona n° 41356 del 20/01/1997 - Le Cronache srl - Via Frattini 12/c - 37121 Verona - Telefono 0459612761 - E-mail: redazione@tvverona.com - Stampa in proprio - Tutti i diritti RISERVATI

## PRIMO PIANO

# "Conte, come ti permetti?"

«Gli screzi con Conte? Mi dispiace ma io in campo non riesco ad essere una brava persona; dopo, finita la partita, torno ad essere quello di sempre, ma mentre la mia squadra gioca non ce la faccio». Così Ivan Juric al 90°, quando gli hanno chiesto della discussione con Conte, ampiamente documentata dalle TV. A stadio vuoto, ovviamente, si sente tutto. Il tutto nasce per un fallo

fischiato a Lukaku su Kumbulla. Conte urla: "Ma che fallo è?". Anche Juric dice la sua e Conte, va verso il tecnico e gli dice: "Non rompere il c..., stai muto", portandosi il dito alla bocca. Allora Juric, senza scomporsi, gli replica secco: "Stai muto tu, come ti permetti?". Una reazione assolutamente educata, sottolineata anche dai cronisti Rai. "E' stato un signore" han-

no osservato. "In campo, di solito se ne dicono di peggio". Juric batte Conte anche a parole, dunque. La stessa ammissione finale ("...in campo non riesco ad essere una brava persona") dimostra quanto Juric tenga invece all'educazione e al rispetto. Se Verona e Inter hanno chiuso in parità, ai punti, cioè a parole, ha vinto nettamente Juric.

## IL FUTURO DEL VERONA E DI JURIC



# Firma o non firma?

Foto Renzo Udali

Resta incerta la permanenza dell'allenatore croato, anche se filtra un certo ottimismo. Con lui ancora in panchina l'Hellas ripartirebbe da basi solide. Manca l'intesa finale con Setti, che l'anno scorso l'aveva voluto per sostituire Aglietti. Un azzardo riuscito

# OK

### Milo Manara

"Ho vissuto per decenni con le fantasie che ha suscitato". È l'elogio per il fumettista che arriva dal presidente della Campania De Luca al festival internazionale del fumetto.



### Francesco Boccia

Il ministro per gli Affari Regionali dice che sull'autonomia differenziata bisogna dare un'accelerata. Così assicura che se ne riparerà a settembre... Ma a Venezia e non a Roma.

# KO

VAI SUL SITO CRONACADIVERONA.COM SEGUICI SUI SOCIAL

ARRIVATO TRA LO SCETTICISMO HA FATTO RICREDERE TUTTI

# Tanta grinta e molta tattica: un capolavoro

Ha valorizzato giovani promesse e veterani che sembravano a fine carriera



Alessandro Gonzato

Un anno fa, più o meno di questi tempi, Setti decideva di sostituire Aglietti con Juric. Aglietti aveva appena riportato il Verona in serie A, dunque era una decisione impopolare. Il presidente si era ravveduto appena in tempo su Grosso, la cui gestione era stata disastrosa, e affidando la squadra all'ex puntero è riuscito a centrare l'obiettivo stagionale. Oggi, tra i tifosi del Verona, di Aglietti non parla più nessuno. Non per irrisconoscenza, ma perché il tecnico di Spalato ne ha raccolto l'eredità al meglio, ha plasmato una squadra che

sulla carta era da retrocessione certa e l'ha portata alle soglie dell'Europa. Obiettivo ormai difficilmente raggiungibile, ma l'Hellas è salvo da inizio febbraio e questo vale un trionfo. Aglietti era stato messo al volante di una Formula Uno che prima viaggiava al ritmo di una 500. Juric di una Panda che va come una Mercedes di grossa cilindrata. Il Verona si è consolidato tra le prime 8 squadre d'Italia. Alcuni pezzi da 90 sono già stati ceduti ma la permanenza di Juric sarebbe un'ottima garanzia per la prossima stagione e forse per quelle a venire. L'allenatore, a

specifico domanda sul suo futuro, da mesi risponde con schiettezza che ne sta parlando col presidente. Significa che finora i due non hanno la stessa visione del futuro. Juric vuole alzare l'asticella, anche perché le offerte dall'Italia e dall'estero non gli mancano. Setti vuole andarci coi piedi di piombo. In queste ore si vocifera di un accordo imminente, ma in questo calcio nulla è scontato. Juric è arrivato al Verona tra lo scetticismo generale. La sua carriera è costellata di sali e scendi. Di lui si diceva che avesse solo un gran carattere e poco più. In realtà ha costruito

un Verona che per gioco, guardando agli ultimi vent'anni, forse è inferiore solo a quello di Prandelli. C'è chi dice che il Verona, con il croato ancora al timone, diventerebbe la nuova Atalanta. Sbagliato, perché l'Atalanta sforna talenti da trent'anni. Il Verona, per fare un paragone, potrebbe ripercorrere le orme dell'Udinese, non quello delle ultime tribolate annate, ma la squadra che lottava costantemente per un piazzamento Uefa. Juric ha detto che senza l'interruzione la squadra avrebbe centrato l'Europa League. Non c'è la controprova, ma l'impressione è questa.

**GUARDA IL SITO [WWW.CRONACADIVERONA.COM](http://WWW.CRONACADIVERONA.COM)  
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**





VERONA-INTER: LE FOTO DI RENZO UDALI



**GUARDA IL SITO [WWW.CRONACADIVERONA.COM](http://WWW.CRONACADIVERONA.COM)  
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**







## “Il Trovatore” vigila su Porta Palio

L'iniziativa di Comune e Fondazione Arena finanziata con l'imposta di soggiorno

Si rinnova con nuovi contenuti il progetto che vede l'installazione delle scenografie arenane nei più importanti luoghi di passaggio della città, per vestirla di lirica e rinsaldarne il legame con l'opera.

Partita l'anno scorso per una valorizzazione turistica della città durante la stagione lirica, quest'anno l'iniziativa diventa 'internazionale', con l'hashtag #inarena davanti ad ogni scenografia e il coinvolgimento di cittadini e turisti attraverso il circuito dei social network.

Il progetto, realizzato dal Comune in collaborazione con Fondazione Arena, è finanziato con l'imposta di soggiorno, da cui è stata stanziata una

quota per questo progetto speciale di valorizzazione, studiato con le categorie economiche. Per quest'anno, la cifra impegnata a bilancio è stata di 300 mila euro. Nuove anche le installazioni posizionate in cinque punti strategici della città: le giganti rose realizzate nel 2007 per il Barbiere di Siviglia abbelliscono corso Porta Nuova e preparano gli spettatori all'esperienza lirica che li attende in arena; dal Trovatore di Franco Zeffirelli (anno 2001), sono prese le imponenti scenografie posizionate a Porta Palio e sul piazzale XXV Aprile davanti alla stazione. La rotonda alla Croce Bianca ospita invece

uno dei carretti in scena nell'opera Cavalleria Rusticana, realizzati nel 2006.

Capitolo a parte piazza Bra, foyeir naturale dell'arena. Qui non servono particolari installazioni per respirare l'atmosfera dell'opera lirica, ecco perché saranno installati alcuni social ledwall ovvero dei pannelli multimediali che interagiranno con il pubblico prima di entrare in arena e con i passanti sul liston. In arrivo anche una novità acustica, per ampliare l'esperienza emozionale dei cittadini.

A sottolineare la presenza delle imponenti scenografie, quest'anno vi è anche la componente luminosa, con un siste-

ma di illuminazione che, al calar del sole, darà risalto alle opere ma anche ai monumenti e ai luoghi che le ospitano.

Gli obiettivi dell'iniziativa sono stati illustrati questa mattina all'ombra del colossale guerriero del Trovatore a Porta Palio dal sindaco Federico Sboarina, insieme all'assessore ai Tributi Francesca Tofali, al direttore generale della Fondazione Arena Gianfranco De Cesaris con il vice direttore artistico Stefano Trespidi (in rappresentanza del sovrintendente Cecilia Gasdia) e Giuditta Vergo di ashtartcreative.com, società che collabora al progetto.

**GUARDA IL SITO [WWW.CRONACADIVERONA.COM](http://WWW.CRONACADIVERONA.COM)  
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**





CONFINDUSTRIA: LUNEDÌ ALLE 17 CONFRONTO TRA ICHINO, STIRPE E BAULI

# Politiche del lavoro dopo l'emergenza

## Le ricadute sull'occupazione. Nuova organizzazione del lavoro e nuovi orari

La recente emergenza sanitaria ha aperto numerosi interrogativi sulle politiche del lavoro del nostro paese.

Le ricadute sull'occupazione, che potremmo registrare nei prossimi mesi, infatti, porranno l'accento sull'efficacia delle politiche attive del lavoro, sulla necessità di una formazione che sia ancor più allineata alle competenze richieste dalle aziende e sull'occasione di accrescere l'attrattività del territorio verso imprenditori esteri. Non solo, sarà necessaria anche una nuova organizzazione del lavoro. Smart working, bisogno di nuovi orari e modalità di lavoro sono solo alcuni dei temi che la fase sta mettendo sul piatto.

Questi e altri saranno i temi al centro del webinar "Le politiche



Michele Bauli

del lavoro alla prova del dopo emergenza" in programma lunedì 13 luglio alle ore 17.00 (iscrizioni on line [www.confindustria.vr.it](http://www.confindustria.vr.it))

Grazie all'intervento di Pietro Ichino, Professore di diritto del lavoro, Università degli Studi di

Milano, Maurizio Stirpe, Vice Presidente di Confindustria per il Lavoro e le Relazioni Industriali e Michele Bauli, Presidente di Confindustria Verona, si aprirà un dibattito sugli impatti della pandemia, i tanti problemi legati al lavoro che caratteriz-

zano il nostro paese e l'accelerazione di alcune dinamiche di cambiamento già avviate.

"Il lavoro già prima della crisi sanitaria era al centro di un cambiamento. - spiega Michele Bauli, Presidente di Confindustria Verona - La digitalizzazione, la conciliazione vita-lavoro, la necessità di nuove competenze erano solo alcuni dei temi su cui già da tempo ci stavamo interrogando. La pandemia ha fatto da detonatore di queste e altre criticità. La spinta al cambiamento potrebbe perciò aprirci anche strade per mettere mano all'organizzazione del lavoro e ripensarlo perché possa diventare una leva che accompagni le aziende nell'attraversamento dell'emergenza e in uno sviluppo futuro".



## Lupatolina Gas e Luce

Nel mercato libero fidati di noi  
**Scegli la nostra squadra**

Serietà, bollette chiare, prezzi convenienti

### I nostri sportelli a Verona

- **San Giovanni Lupatoto**, Via San Sebastiano, 6 (dal Lunedì al Sabato dalle 9 alle 12 e il Martedì dalle 9 alle 16)
- **Buttapietra**, Via Cavour, 9 (il Lunedì e il Venerdì dalle 9 alle 13)
- **Raldon**, Via Croce, 2 (il Mercoledì dalle 9 alle 12)
- **Ronco All'Adige**, Piazza Garibaldi, 22 (il martedì ed il giovedì dalle 9 alle 13)
- **Bussolengo**, P.zza XXVI Aprile, 12 (il Lunedì, Martedì, Venerdì dalle 9 alle 13 - il Mercoledì dalle 9 alle 13 e dalle 14:30 alle 17 - il Giovedì dalle 8:30 alle 13:30 - il Sabato dalle 9 alle 12:30)

Tel. 0458753215  
[www.lupatolinagas.it](http://www.lupatolinagas.it)

nr. verde 800 833 315



**GUARDA IL SITO [WWW.CRONACADIVERONA.COM](http://WWW.CRONACADIVERONA.COM)  
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**





## UN'ALTRA QUESTIONE TIENE BANCO OGGI A VERONA

.Le associazioni dei soci, i rappresentanti della politica e le imprese del territorio si sono riunite per esprimere la loro preoccupazione per la svendita in corso di Cattolica Assicurazioni a Generali Spa, dando vita a CASA CATTOLICA – INSIEME PER CATTOLICA ASSICURAZIONI che ha come obiettivo condiviso sensibilizzare il territorio e sollecitare tutti i 18.600 soci a votare NO all'assemblea straordinaria del 31 luglio, indetta dal CDA per trasformare la storica Società Cooperativa in Società per Azioni

Cattolica Assicurazione ad oggi è la 5° Compagnia Assicuratrice in Italia.

E' un gruppo con quasi 7 miliardi di raccolta premi, un patrimonio netto di oltre 2,3 miliardi di euro, 3,5 milioni di clienti, 1.800 dipendenti e 1.400 agenzie.

E' stata fondata nel 1896 (ha 124 anni) ed è una società cooperativa i cui soci sono per lo più cittadini e imprese di Verona, del Veneto e della Lombardia

Molte famiglie nel corso degli anni, hanno investito parte consistenti dei propri risparmi nella compagnia assicurativa, che anche a causa di conflitti nella governance, negli ultimi mesi ha toccato il minimo storico in borsa.

La mobilitazione dei soci che ha portato la nascita di CASA CATTOLICA è dovuta in primis:

a) al contestato aumento di capitale di 500 milioni di euro deliberato dall'assemblea straordinaria lo scorso 27 giugno, inizialmente annunciato per supportare la crescita della società per linee esterne e poi richiesto per ripristinare i margini di solvibilità messi a dura prova dal COVID;



I fondatori di Casa Cattolica. In basso, il presidente di Cattolica, Paolo Bedoni

## Fiocco rosa, "Casa Cattolica" "Il 31 luglio voteremo NO..."

"Non vogliamo che diventi Spa. E ci sono cose poco chiare..."

### SONO 6 I PROMOTORI DELL'INIZIATIVA

**Le sede di CASA CATTOLICA, attiva da lunedì 6 luglio, sarà in Via Torricelli 37 a Verona (presso presso la sede di Associazione Verona Network).**

**I soci inoltre potranno esprimere il proprio parere e proposte sulla pagina facebook [/@casa-cattolica](https://www.facebook.com/casa-cattolica) e sul sito [www.casacattolica.it](http://www.casacattolica.it) oltre che sulla pagina LinkedIn Casa Cattolica**

**I promotori e sostenitori di CASA CATTOLICA, per sua natura inclusiva e aperta a tutti, sono:**

**Associazione Soci Apaca –**

**Maurizio Zumerle  
Patto di Sindacato "Le Api"  
– Paola Boscaini  
Giuseppe Cottini Lovati  
Associazione Verona Network – Germano Zanini  
Apindustria Verona – Renato Della Bella  
Associazione Innoval – Ivano Ferrari**



b) alla comunicazione solo a operazioni di voto concluse, che lo stesso aumento fosse destinato principalmente ad un partner esterno della cooperativa (Generali Spa) senza riconoscimento del diritto di opzione ai soci

Tutti i soci, contrariati anche dal prezzo di sottoscrizione delle azioni riservato al colosso assicurativo (circa il 30% meno del valore dell'azione medio fino a qualche mese fa) si sono riuniti quindi in un progetto comune: CASA CATTOLICA Casa Cattolica sarà aperta dal lunedì al venerdì, dalle ore 18:00 alle ore 20:00.

**GUARDA IL SITO [WWW.CRONACADIVERONA.COM](http://WWW.CRONACADIVERONA.COM)  
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**





LA NATURA CI DIFENDE



POSSIBILITA' DI  
NOLEGGIO A  
LUNGO TERMINE



FINANZIAMENTO  
CON RATE A PARTIRE  
DA € 233,00



## ECOFARM AriaSANA 6400



### TRATTAMENTO D'URTO

Da effettuare quando nell'ambiente non ci sono persone per offrire ai propri clienti la massima sicurezza e igiene.



### FUNZIONE ABBATTIMENTO OZONO RESIDUO

Funzione che permette di tornare ad utilizzare il locale trattato subito dopo la fine del trattamento.



### GENERATORE DI OZONO

Ideale per il trattamento di grandi ambienti.



### PARTNER IDEALE PER IMPRESE di PULIZIE

Alla fine del processo di pulizia, l'ozono permette di sanificare anche i punti non raggiungibili dalla mano dell'uomo.

### OZONO: PROTEZIONE NATURALE

L'ozono ci protegge. E' grazie alla sua presenza nella stratosfera (ozonosfera) che esiste la vita sulla terra. Correttamente utilizzato, coadiuvato da altri presidi, diventa indispensabile per una corretta attività di sanitizzazione e disinfezione di superfici, ambienti e altro.

L'Università di Nara (Giappone) ha confermato che l'ozono inattiva il Covid-19: per maggiori informazioni consulta il nostro sito web [o3-ecofarm.com](http://o3-ecofarm.com)

[www.O3-ecofarm.com](http://www.O3-ecofarm.com)

045 6134390  
[info@ecofarm.storti.com](mailto:info@ecofarm.storti.com)



**ecofarm**  
STORTI



UN CONSIGLIO STRAORDINARIO ENTRO LUGLIO: MA IL PD INSISTE

# Filobus della discordia, quale futuro?

**La Paglia, Benini e Vallani osservano "che i lavori di posa dei plinti proseguono". "E allora, dov'è questo progetto alternativo?"**

"La posa dei plinti di sostegno della linea elettrica del filobus sta proseguendo a San Michele e a Borgo Roma. Per la zona est della città sono in corso lavori di posa dei plinti, oggi, in via Caperle, mentre ieri la posa era in corso in via Fedeli. I cumuli di pali nel deposito di via Confortini sta calando di livello ogni giorno di più", scrivono in una nota La Paglia, Benini e Vallani, consiglieri comunali del Pd.

"Questa, al di là delle chiacchiere del Sindaco, è la situazione reale dei cantieri della filovia. I lavori stradali sono stati bloccati per le difficoltà economiche della ditta responsabile, ma la posa dei pali, che vede incaricata un'altra ditta, sta andando avanti. E' noto tuttavia che un filobus alimentato completamente a batteria non ha alcun bisogno di linea aerea, e siccome questa dell'alimentazione a batteria sull'intero percorso è anche l'unica opzione percorribile per cambiare in corsa il progetto del filobus, come noi avevamo anticipato fin da dicembre con una mozione ritenuta non ammissibile, per il cambio di tipologia di mezzi, ci chiediamo e chiediamo al Sindaco: che cosa ce ne faremo dei pali già stati installati se e quando l'annuncio rivoluzionario del progetto filobus dovesse andare in porto? Ci appenderemo la bandiera Contarina? Ci stenderemo i panni?"

Perché, se la volontà del Sindaco di cambiare il progetto è così ferma e ferrea, non è

ancora stata disposta la sospensione dei lavori? Perché ha fatto bocciare la nostra mozione di dicembre 2019? Che senso ha continuare ad installare i pali se poi questi non serviranno?

La verità è che negli annunci di Sboarina a proposito di un piano B e di un rivoluzionario progetto filobus, non c'è alcun fondamento concreto. Sboarina sta abusando della pazienza dei cittadini veronesi e dello stesso Ministero che aveva dato la propria disponibilità a valutare soluzioni alternative purché venisse mantenuto il criterio della guida vincolata. Un'amministrazione seria parla con i progetti, non con gli annunci, ma ad oggi non c'è alcun progetto alternativo a quello del filobus", proseguono i consiglieri, che poi aggiungono, in attesa del consiglio:

"Il problema vero dello stallo del progetto filobus non è sanitario. Le disposizioni regionali che ripristinano la piena capienza dei bus hanno fatto cadere anche l'ultimo alibi del Sindaco. Il coronavirus non c'entra niente, il problema vero è di tipo economico: Sboarina non sa come finanziare le varianti necessarie in Via Pisano e in Via San Paolo e non sa come realizzare i parcheggi scambiatori. Questa è la realtà. E con la sottoscrizione della richiesta di consiglio straordinario sul filobus, vogliamo metterla a nudo e chiamare il Sindaco a rispondere della gestione fallimentare di questo progetto".



C'era una volta il filobus? Ci sarà ancora?

## LA RICHIESTA DEL CONSIGLIO

### Rapporti col Ministero "Ora serve chiarezza"

E' stata depositata ieri la richiesta di un consiglio straordinario sul problema-filobus. Firmatari, i consiglieri del Pd assieme a Michele Bertucco, Sinistra in Comune.

"Un mese fa il Sindaco aveva annunciato un Piano B per modificare il progetto, ma a distanza di un mese dall'annuncio non si è visto nulla: non c'è un progetto alternativo, il non risultano ulteriori comunicazioni al Ministero, non c'è nemmeno un accordo con l'Ati per la sospensione dei lavori" scrive tra l'altro Bertucco.

"Chiedo inoltre che il Sindaco relazioni in Consiglio comunale sullo stato dei lavori, in



Michele Bertucco

relazione alla convenzione con Amt e sull'esito degli incontri avvenuti con l'Ati e il Ministero dei Trasporti. Per questo ho chiesto anche la presenza in Consiglio del presidente di Amt Barini. Deve essere fatta chiarezza al più presto".

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM  
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**





# Così Bozza porta Sboarina a... scuola

ALBERTO BOZZA (FARE)

## "Rette, trasporti... ?"

"Dopo che l'amministrazione Sboarina aveva aumentato ad inizio anno le rette delle mense scolastiche e dopo il pressing esercitato per scongiurare anche l'aumento del trasporto scolastico, oggi il sindaco si vanta di aver assunto la decisione di rimborsare alle famiglie le rette.

E ci mancherebbe?! Un dovuto nei confronti di chi non solo si è visto aumentare i costi ad inizio anno, ma che ha anche dovuto subire il lockdown durante il Covid e anche dopo di fatto.

Ad oggi poi molte famiglie lamentano che nulla si sa sulla ripresa della scuola veronese a settembre, non sono ancora state pubblicate, infatti, dal



Alberto Bozza

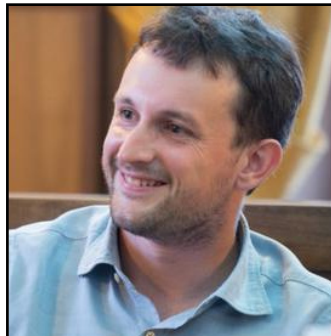
comune le iscrizioni per il trasporto scolastico (cosa che altri comuni della provincia hanno già provveduto a fare) ed inoltre non sono state neppure fissate le date delle riunioni organizzative con anche la presenza delle insegnanti per definire la ripartenza di settembre".

FEDERICO BENINI (PD)

## "Monumenti perduti"

"Ennesimo atto di tracotanza politica mescolato allo scarso interesse per l'amore della nostra città e per la promozione del turismo. Dopo due anni dalla presentazione, finalmente ieri è andata in votazione una mia mozione in cui chiedevo di impegnare la giunta ad

"attivare tutte le modalità possibili al fine di promuovere e pubblicizzare tramite apposita informazione all'esterno degli immobili di categoria A9, la storia dell'immobile stesso, al fine di offrire un servizio utile alla collettività sulla storia della nostra città". La maggioranza mi chiede di portarla in commissione oppure avrebbero votato contro. Della serie, "scegli tu se farla morire qui o farla marcire in commissione. Spiace che ancora una volta, pur di non votare una mozione di un esponente della minoranza, si voglia fare un danno alla città. Peccato. Andremo in commissione e nel... dimenticatoio".



Federico Benini

BRUSCO (M5S): "OSPEDALE DI BOVOLONE"

## "Montagnoli, scusi..."

"Non capisco a cosa alluda il consigliere Montagnoli, a proposito dei benefici delle schede ospedaliere, che sostengo e ho contribuito a far approvare dal Consiglio regionale Veneto. Quando parla- pero' - parla di effetti già visibili, fa solo propaganda. Basta leggerle. Le schede ospedaliere votate dal Consiglio Regionale prevedono per la struttura di primo soccorso dell'Ospedale San Biagio di Bovolone la diagnostica, la possibilità di effettuare analisi più approfondite, ma non si è mai provveduto a installare a Bovolone la strumentazione necessaria per garantire tale servizio sanitario. Parlo di radiologia 24ore,



Manuel Brusco

TAC in primis. Continuerò ad occuparmi dell'Ospedale di riferimento del mio territorio, dove sono nato e vivo. Se qualcuno si è infastidito della mia attività gli comunico che non mollerò di un centimetro e mi batterò perché i cittadini abbiano i servizi che spettano loro, nel pieno rispetto della legge e dei loro diritti".

+EUROPA VENETO: "BASTA PAROLE"

## "Zaia, visto? -5%"

"Secondo un sondaggio in un mese, Zaia ha perso il 5% dei consensi. È un segnale chiaro: il troppo stroppia. Alla fine i cittadini vogliono e premiano la verità. Per mesi Zaia ha cercato di raccogliere consensi tra tutti i veneti, saltando da richieste di aperture totali a minacce di pene esemplari, ma alla fine i veneti san-

no di cosa hanno bisogno: una linea coerente e informazioni chiare. Sanno che alcuni focolai saranno inevitabili e la loro comparsa non è motivo di allarme né per noi né per i turisti.

Abbiamo avuto 5 mesi di tempo per prepararci a gestirli. Vogliono sapere che in Veneto ci sono voci scientifiche autorevoli e sicure come quella del prof. Crisanti e chiedono che non vengano messi a tacere solo perché rubano la scena a Zaia.

La flessione nei consensi significa solo questo: i veneti sono gente seria e che ora non ha né tempo né voglia di inutili proclami".



Annamaria Zanetti



L'ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE HA ILLUSTRATO IL SUO PROGETTO

# Veronavera mantiene le tradizioni

## Una realtà ideata in un periodo di grave difficoltà per l'intero settore turistico

Alla scoperta di Veronavera, associazione di promozione sociale che si è presentata illustrando il suo progetto.

VeronaVera nasce con il preciso intento di promuovere il Territorio Veronese e le sue peculiarità, le tradizioni enogastronomiche e culturali, passando attraverso il coinvolgimento di Enti ed Associazioni del comune di Verona. Si tratta di una realtà senza scopo di lucro, ideata in un periodo di grande difficoltà per il settore turistico, il più colpito dalla pandemia di SARS-CoV-2, ridotto ai minimi termini in pochi mesi. L'obiettivo principale del progetto è, quindi, quello di valorizzare la crescita di un turismo di qualità, sostenibile e responsabile, attraverso la creazione e la promozione di percorsi, iniziative e attività orientate a sviluppare una maggior accessibilità alle risorse culturali, artistiche, naturalistiche e gastronomiche presenti sul territorio, mantenendo vive le tradizioni. Veronavera si rivolge a tutti, dai veronesi che vogliono conoscere più approfonditamente la propria città, agli ospiti che approdano nella città scaligera e che vogliono un'esperienza diversa, unica, slegata da orari e vincoli: una delle peculiarità del progetto, infatti, è quella di poter conoscere Verona scaricando in totale autonomia la APP e scegliendo l'ora in cui passeggiare alla ricerca dei tesori scaligero.

L'Associazione nasce dall'unione di diverse competenze che hanno come obiettivo la promozione del Territorio Veronese, facendo rete tra le diverse Associazioni presenti sul territorio, (il CTG – Gruppo Guide e Animatori Culturali di Verona, i Comi-



La presentazione dell'associazione Veronavera



tati Storici Carnevaleschi, il Teatro Satiro Off con Casa Shakespeare e il Teatro Stabile di Verona). Il CTG ha curato i percorsi del progetto, ponendo al centro la maschera tipica di ogni rione. L'Associazione Veronavera propone sei percorsi dedi-



cati alla riscoperta dei rioni e della maschera tradizionale storica carnevalesca, due percorsi, invece, saranno tematizzati con Dante e Shakespeare, il primo in collaborazione con il Teatro Stabile di Verona che presenta l'ormai noto e di suc-



cesso Silent Dante, rivisitato in chiave Veronavera, e il secondo, in collaborazione con Casa Shakespeare e il Teatro Satiro Off, con il progetto SIM – Shakespeare Interactive Museum, anch'esso adattato al format Veronavera.

**GUARDA IL SITO [WWW.CRONACADIVERONA.COM](http://WWW.CRONACADIVERONA.COM)  
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**







**ASSOIMPRESE**

ASSOCIAZIONE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

VERONA

# EMERGENZA CORONAVIRUS

L'Associazione è vicina alle Aziende

## CONTATTACI



**CONSULENZA FISCALE  
E CONTABILITA'**



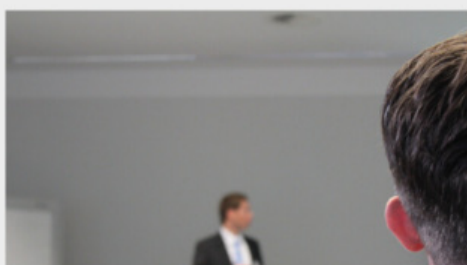
**CONSULENZA DEL  
LAVORO**



**SICUREZZA  
SUL LAVORO**




**CREDITO AGEVOLATO E  
CONTRIBUTI**





**FORMAZIONE**





**CONVEGNI**


 Via A.Garbini 15, 37135 - Verona (VR)

 Viale dei Caduti 68, 37045 - Legnago (VR)

 Tel. 045-502044

 Tel. 0442601880

 [info@assoimpresevr.it](mailto:info@assoimpresevr.it)

 Assoimprese Verona

 @assoimpresevr

 [www.assoimpresevr.it](http://www.assoimpresevr.it)



# Mose, il premier Conte “struca el botòn”



*Il presidente del consiglio Giuseppe Conte, accompagnato dalla ministra Paola De Micheli dalla control room nell'isola artificiale del Lido, ha premuto il pulsante che ha dato il via alla prova generale di innalzamento delle paratoie del Mose. Per la prima volta tutto il sistema di 78 dighe mobili entra in funzione alle tre bocche di porto di Venezia, separando la laguna dal mare. "Questo Mose - ha detto il premier - va completato e dobbiamo fare in modo che il prossimo autunno-inverno ci sia uno strumento di salvaguardia". I veneti sperano che questa sia la volta buona.*



**GUARDA IL SITO [WWW.CRONACADIVERONA.COM](http://WWW.CRONACADIVERONA.COM)  
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**







BARONE ROSSO  
Grill & Beer

a partire dal 10 luglio alle ore 19:00,  
ogni venerdì, sabato e domenica!



CARNE ALLA GRIGLIA DI  
PRIMISSIMA QUALITÀ:  
POLLETTO, COSTINE,  
GRIGLIATA MISTA,  
HAMBURGER, ECC...

IL TUTTO ACCOMPAGNATO DA  
OTTIME BIRRE!



PRENOTA IL  
TUO TAVOLO!  
+39 3938487215

**DISPONIBILE  
TAKE AWAY**

**AMPIO PLATEATICO ESTERNO**

Via Aeroporto 20  
Caselle di Sommacampagna (VR)



## DENTRO LA STORIA. GLI EVENTI CHE HANNO SEGNATO UN'EPOCA (I)

«...voi, che vivete tranquilli nella vostra coscienza di uomini giusti, che sfruttate la vita per i vostri sporchi giochetti allora, allora ammazzateci tutti!».

Con queste parole Antonelli Venditti parla del disastro di Seveso nel suo singolo **Canzone per Seveso**, pubblicato nell'ottobre del 1976. Proprio nello stesso anno infatti, il 10 luglio, dall'azienda ICMESA di Meda si disperse una nube della diossina TCDD, una sostanza chimica fra le più tossiche. L'aria inquinata investì i territori limitrofi della bassa Brianza, in particolare quello di Seveso. Le conseguenze di questo disastro ambientale hanno spinto gli Stati dell'Unione europea a creare una direttiva comune da seguire in materia di prevenzione dei grandi rischi industriali.

Ma perché l'evento ha avuto tutta questa risonanza? È stato il primo caso di fuoriuscita della diossina da una fabbrica con ricadute sull'ambiente circostante. Inoltre le conoscenze sulla diossina nel mondo erano quasi nulle, perché prima non era mai stato possibile esaminare gli effetti della TCDD sull'uomo.

Secondo una classifica del 2010 della testata Time, l'incidente è all'ottavo posto tra i peggiori disastri ambientali della storia. Ripercorriamo ora cosa successe nello specifico quel giorno che rimase nella storia. Verso le 12:28 il sistema di controllo di un reattore chimico che produceva diversi diserbanti andò in avaria e la temperatura salì oltre i limiti previsti. La causa probabilmente fu l'arresto volontario della lavorazione senza che ci fossero i presupposti per farlo in sicurezza.

Non ci furono esplosioni, ma l'alta temperatura raggiunta aveva causato la formazione



## Seveso, era il 10 luglio '76 Improvviso, ecco l'allarme La nube tossica, è diossina



di diossina, che venne trasportata dal vento. Il primo allarme nei cittadini si manifestò con odore pungente e infiammazioni agli occhi. Solo dopo sette giorni la notizia venne data dai giornali. Il territorio di Seveso, il più vicino alla fabbrica, fu suddiviso in tre zone di contaminazione sulla base delle concentrazioni di TCDD nel suolo. Non vi furono morti, ma 676 sfollati, dei quali alcuni poterono tornare nelle abitazioni mesi dopo, mentre altri furono costretti a trasferirsi (*continua*)

Beatrice Castioni

**GUARDA IL SITO [WWW.CRONACADIVERONA.COM](http://WWW.CRONACADIVERONA.COM)  
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**





DENTRO LA STORIA. GLI EVENTI CHE HANNO SEGNATO UN'EPOCA (2)

# Elevato il "rischio tumori" La paura abita ancora qui



A Seveso e dintorni furono anche consentiti aborti terapeutici

Nella zona con più alto tasso di contaminazione, fu risanato il terreno ed effettuato un rimboschimento: oggi la testimonianza di questo è il Parco naturale Bosco delle Querce.

Ma di chi è stata la colpa? Fu aperto un processo giudiziario avviato dalla Procura della Repubblica di Monza, che vedeva la regione Lombardia incriminare l'ICMESA. Solo nel 1980 si raggiunse un accordo con il presidente del Consiglio d'amministrazione della Givaudan, per far sì che la società pagasse i danni. I risultati, un rimborso di 7 miliardi e mezzo allo Stato italiano e 40 miliardi e mezzo alla Regione Lombardia per le spese di bonifica. Inoltre, 47 miliardi per i programmi di bonifica e 23 miliardi destinati alla sperimentazione.

Fu deciso poi di costituire una Fondazione per ricerche ecologiche, oggi Fondazione Lombardia per l'Ambiente. Nonostante gli accordi presi, i dipendenti collegati al disastro furono tutti processati e in gran parte condannati a 5 anni di reclusione, al contrario del dirigente della Givaudan e della ditta svizzera proprietaria.

In ogni caso, i privati vennero risarciti dalla multinazionale. Ma gli strascichi dell'inquinamento non se ne sono andati del tutto. Delle ricerche infatti dimostrano come, a vent'anni di distanza, ci siano state conseguenze sulla popolazione femminile esposta alla diossina. Lo studio dice che le madri



*Lo Stato italiano ebbe un rimborso di 7 miliardi, la Lombardia 47 per la bonifica. E nacque la Fondazione*

che abitano in quella che era stata zona rossa, hanno 6 volte in più il rischio di far nascere figli con difetti fisici e intellettuali.

Nonostante all'epoca del disastro in Italia l'aborto fosse vietato, vista la situazione furono autorizzati aborti terapeutici. La questione però scatenò un acceso dibattito. Non è chiaro se il disastro di Seveso possa aver causato tumori. Resta questa, comunque, una delle pagine più nere a livello ambientale. B.C.



**GUARDA IL SITO [WWW.CRONACADIVERONA.COM](http://WWW.CRONACADIVERONA.COM)  
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**





# CASARTIGIANI



associazione per le imprese della provincia di verona

Assistenza alle aziende su **contributi** e **bandi**  
Formazione aziendale  
Corsi **Sicurezza** e **Primo soccorso**  
Assistenza su sicurezza negli ambienti di lavoro  
Sportello **Edilcassa**  
Sportello **Cobis**  
Sportello provinciale **Sani.In.Veneto**  
Sportello provinciale **EBAV**  
CAF imprese e dipendenti - 730 CUD  
**Patronato** Pensionati  
Paghe e contabilità  
**Credito** Agevolato  
Covid manager

Via E. Torricelli 71 a  
37135 Verona

[www.casartigiani.it](http://www.casartigiani.it)  
[info@artigianiverona.it](mailto:info@artigianiverona.it)



**045 86.222.86**

**CONTATTACI SUBITO**



IL COMUNE DI MOZZECANE E FONDAZIONE DISCANTO UNISCONO LE FORZE

# Un ricco cartellone lungo tre mesi

## A Villa Vecelli Cavriani la scalinata diventa il palco. In giardino una platea da 250 posti

A Mozzecane pubblico e privato uniscono le forze per dar vita a una grande estate di spettacoli che punta a ridare slancio al territorio dopo i lunghi mesi di lockdown. Il Comune e la Fondazione Discanto organizzano infatti un ricco cartellone di concerti, patrocinato dal Comune e dalla provincia di Verona, che partirà il 18 luglio e si concluderà alla fine di settembre negli spazi esterni di Villa Vecelli Cavriani, con la scalinata che diventerà il palco ideale per orchestre e solisti e il giardino trasformato in una platea da 250 posti a sedere.

Il cartellone si comporrà di due rassegne. La prima, intitolata "Narr.azioni", si svolgerà sabato 18 e domenica 19 luglio e onorerà nella prima serata una grande interprete italiana, Mia Martini, con la cantante Stephanie Océan Ghizzoni Quintet accompagnata da Daniele Rotunno al pianoforte, Marco Pasetto al clarinetto e sax soprano, Enrico Terragnoli al basso acustico e Anna Pasetto al violino. Nella seconda Stephanie Ghizzoni sarà accompagnata dalla big band ritmo-sinfonica Città di Verona diretta da Marco Pasetto e rivisiterà 15 capolavori della musica italiana degli ultimi 50 anni, da Bruno Martino a Paolo Conte, da Luigi Tenco a Lucio Battisti e Fabrizio De Andrè. La seconda rassegna si intitola "Talent music summer festival" e proporrà ogni venerdì, dal 31 luglio al 25 settembre, un repertorio dedicato ai grandi autori della musica classica con un'orchestra composta da musicisti internazionali. Le parti solistiche saranno affidate ai migliori talenti che, da luglio a settembre, prenderan-



Sergio Baietta Villa Vecelli Cavriani



no parte ai corsi di perfezionamento organizzati dall'Accademia Internazionale di musica Talent Music Master Courses. "Siamo fieri di essere riusciti a mettere in piedi questa grande estate di spettacoli, che rivitalizzerà il paese e i dintorni e alimenterà l'economia della comunità – sottolinea Tomas Piccinini, vicesindaco e assessore alla Cultura di Mozzecane -. Conferma Andrea Turrina, presidente della Fondazione Discanto, che dal 2016 svolge un'attività di valorizzazione e divulgazione dei patrimoni storici, culturali, artistici, sociali e ambien-

tali del territorio. I pianisti Paolo Baglieri e Ilaria Loatelli, già fondatori della Talent Music Master Courses, accademia internazionale di alto perfezionamento musicale, e del Concorso Nazionale "Scuole in Musica", la manifestazione più grande a livello europeo del settore che ogni anno conta su una partecipazione di 5.000 giovani, sono le new entry della Fondazione Discanto e seguiranno i ragazzi italiani e stranieri che parteciperanno ai corsi di perfezionamento. "Da luglio a settembre Villa Vecelli Cavriani ospiterà masterclass che si svol-

geranno da lunedì a venerdì guidate da docenti di fama internazionale – spiegano -. Basti citare i pianisti Andrea Bonatta, Jacques Rouvier e Dmitri Alexeev, i violinisti Silvia Marcovici e Klaidi Sahatci, il violista Alexander Zemtsov, il violoncellista Jerome Pernoo, il flautista Adam Walker e l'arpista Florence Sitruk. I giovani studenti arriveranno da tutte le parti del mondo, dalla Russia alla Corea. Il martedì, il mercoledì e il giovedì, da fine luglio a fine settembre, i ragazzi si esibiranno la sera dopo le lezioni e Villa Vecelli Cavriani aprirà le porte a chiunque voglia assistere gratuitamente alle esibizioni. Il venerdì si svolgerà invece il concerto vero e proprio con la Master Orchestra, un'orchestra di oltre 25 elementi, diretta dal maestro Sergio Baietta, che accompagnerà nel ruolo di solisti i giovani musicisti internazionali selezionati nell'ambito dei corsi internazionali di perfezionamento. Il 5 settembre è previsto un concerto speciale con Alexander Zemtsov alla viola, Ilaria Loatelli al piano e Denitsa Laffchieva al clarinetto".

**GUARDA IL SITO [WWW.CRONACADIVERONA.COM](http://WWW.CRONACADIVERONA.COM)  
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**





DATI PREOCCUPANTI: UN PROBLEMA MOLTO COMPLICATO

# Turismo, allarme: ci salverà agosto ?

## Cavara e De Beni: "Qualcosa si muove, ma è difficile vedere la luce in fondo al tunnel"

I dati diffusi ieri da Federalberghi-Confindustria sulla base di un'analisi delle presenze turistiche nazionali del mese di giugno rispetto allo stesso periodo dello scorso anno sono decisamente preoccupanti: i segni sono tutti negativi e riguardano le presenze in generale (-80,6%), le presenze degli stranieri (-93,2%) mentre sono in calo anche le presenze italiane su cui si contava molto (-67,2%). Previsioni negative anche per luglio.

La situazione, per Verona città, è molto pesante, con un calo vicino all'80% per il centro storico; un po' meglio la zona di "Cintura". Lo sottolinea il presidente dell'Associazione Albergatori di Confindustria Verona Giulio Cavara. "Paghiamo lo scotto della mancanza di eventi e in particolare della stagione lirica, l'estate senza Arena, o comunque con spettacoli molto ridimensionati, è un'estate da dimenticare: non ci sono prenotazioni e molti alberghi restano ancora chiusi, in attesa di tempi migliori. Quelli che ci sono, si barcamenano con pochissime presenze e prezzi decisamente inferiori alla media del periodo". Un presente drammatico e prospettive molto incerte: "Non si vede la luce in fondo al tunnel e la notizia della cancellazione di Marmomac costituisce una ulteriore mazzata sulle speranze della nostra categoria", conclude Cavara.

Il trend del Lago di Garda viene esaminato dal presidente di Federalberghi Garda Veneto Ivan De Beni: "La situazione della stagione turistica sul

PRIMO PIANO

### Malcesine, un luogo incantevole



Situato sulla sponda veronese dell'alto Lago di Garda (il più grande lago italiano), Malcesine è un piccolo borgo medievale di 3.700 abitanti che da anni si fregia della Bandiera Arancione del Touring Club Italiano ed è certificato EMAS (Eco-Management and Audit Scheme), strumento volontario creato dalla Comunità Europea per migliorare la gestione ambientale a favore della sostenibilità e del rispetto per la natura.

A soli 60 km da Verona e a poco più di 180 km da Milano, Malcesine è il comune più a nord della riviera veronese e confina con Lombardia e Trentino.

Malcesine è, tra l'altro, una delle pochissime località "Covid free" del nord Italia e si è organizzata per accogliere al meglio chi desidera trascorrere qualche giorno di vacanza fra natura, sport, relax ed enogastronomia. Un'occasione da non perdere.



Lago di Garda non si può definire favorevole. Non abbiamo dati ufficiali ma ci basiamo sullo scambio di informazioni tra colleghi albergatori e soprattutto sui dati che ci ha fornito il nostro partner H-Benchmark, una piattaforma web che permette l'acquisizione, l'aggregazione e l'analisi comparativa di una serie di dati sull'andamento del mercato turistico. Secondo questi dati il mese di giugno ha registrato una flessione del 70% rispetto alle prenotazioni di giugno 2019, e i primi 8 giorni di luglio una flessione del 55%.

"Durante gli ultimi fine settimana - aggiunge De Beni - si è notato del movimento sulle nostre località, è vero, ma si tratta per lo più di un turismo di vicinanza e troppo concentrato. I picchi delle prenotazioni si hanno infatti nei weekend

quando si raggiunge e spesso si supera il 50% di occupazione, segno che anche il mercato interno è ripartito e sta rispondendo in maniera positiva. Altra nota positiva riguarda la fiducia che ci viene accordata dai turisti stranieri che, seppur in numero minore rispetto agli altri anni, tornano a prenotare sul lago: tra giugno e inizio luglio, infatti, oltre il 70% dei nostri ospiti proveniva dal Nord Europa; circa 6 su 10 sono tedeschi, ma ci sono anche austriaci, svizzeri e belgi".

"Fare una previsione dell'andamento della stagione è impossibile - conclude De Beni - innanzitutto perché ci sono troppe variabili da valutare, tra cui quella meteorologica, poi perché le persone stanno prenotando molto a ridosso della data. Incrociamo le dita".

**GUARDA IL SITO [WWW.CRONACADIVERONA.COM](http://WWW.CRONACADIVERONA.COM)  
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**





IN PIAZZA DEL PORTO SPAZIO ALL'APERITIVO CHIARÈ

# C'è l'ultima tappa dell'estate col Chiaretto di Bardolino

Nei ristoranti sarà possibile degustare piatti con il celebre Rosato



Quarto e ultimo appuntamento con il Chiaretto e sotto Carlotta Bonuzzi

Quarto e ultimo appuntamento a Bardolino con L'Estate del Chiaretto. Sabato 11 e domenica 12 luglio toccherà al centro storico ospitare il vino rosato italiano principe del Lago di Garda, grazie alla collaborazione con i ristoranti e bar aderenti all'associazione Degustibus. L'evento si chiama Chiaretto in Centro e prevede in nove di queste attività l'inserimento nel menù delle due giornate di un piatto o un prodotto che richiamerà al Chiaretto di Bardolino, mentre in Piazza del Porto, dalle 18.30 alle 21.30 sarà possibile brindare con l'aperitivo Chiarè, il cocktail a base di Chiaretto, Soda, sciroppo di sambuco, menta e ghiaccio, preparato dai barman di Degustibus con vista sul meraviglioso tramonto: «L'Estate del Chiaretto ha segnato per noi la vera ripartenza. – ha spiegato Carlotta



Bonuzzi, consigliere con delega agli eventi – Poter dedicare un mese intero a manifestazioni di promozione del territorio e dei suoi prodotti, seppur in modalità diverse a quelle a cui siamo abituati, è stata una scelta vincente e una strada che proseguirà anche nel 2021». Tra i piatti che si

potranno degustare nei ristoranti e bar aderenti troviamo risotto con Gamberoni e Chiaretto, Panzanella al Chiaretto, Sarde marinate al Chiaretto, gelato al Chiarè, e molte altre prelibatezze dedicate al rosa. L'Estate del Chiaretto, organizzata dalla Fondazione Bardolino Top, dal Comune di Bardolino e dal Consorzio Tutela Bardolino e Chiaretto tornerà quindi il prossimo anno, ma avrà una stagionalità diversa: «Diventerà La Primavera del Chiaretto – ha proseguito Carlotta Bonuzzi – e inizierà nei primi giorni di maggio del prossimo anno, in un crescendo che porterà al Palio del Chiaretto del 4, 5 e 6 giugno». L'elenco completo dei piatti e delle attività che hanno aderito a Chiaretto in Centro è disponibile sul sito della Fondazione Bardolino Top: [www.bardolinotop.it](http://www.bardolinotop.it).

VILLA ALBERTINI

El Gavetin,  
spettacolo  
a teatro



Parte Negrar estate 2020 la rassegna a Villa Albertini ad Arbizzano, con la compagnia Teatrale El Gavetin. Sabato 11 luglio alle 21 c'è "Spetacheteconto" di Franco Antolini con la regia di Sabrina Carletti. Voce narrante Franco Antolini, canto Chiara Righetti e alla fisarmonica Riccardo Gatti. Ingresso gratuito, prenotazione obbligatoria al 331 6708113 o [info@elgavetin.com](mailto:info@elgavetin.com). In caso di mal tempo lo spettacolo "Spetacheteconto" previsto sabato 11 luglio potrebbe essere rinviato al giorno dopo Domenica 12 luglio alle ore 21. Rimangono confermate le prenotazioni effettuate.



La compagnia El Gavetin

**GUARDA IL SITO [WWW.CRONACADIVERONA.COM](http://WWW.CRONACADIVERONA.COM)  
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**





SERIE B. QUESTA SERA AL BENTEGODI, IN CAMPO ALLE ORE 21

# Emergenza Chievo, ma niente paura

C'è la difesa da rifare, contro un Trapani "disperato" e deciso a vendere cara la pelle

Tutti a dire che "Frey e Cesar sarebbero serviti, oltre a Meggiorini" ed eccola qui l'emergenza difesa. Puntuale. Squalificato Leverbe, infortunato Vaisanen, resta Rigione, cui sarà affiancato Di Noia. Jolly preziosissimo, ma tutto da scoprire come centrale. "Ha tutto per far bene" assicura Aglietti, che non cerca alibi e tiene alta l'asticella. "Cerchiamo di essere noi stessi, senza tante storie".

Storie non ne fa, ma certo la coperta è corta. Fuori anche Obi, di Meggiorini s'è detto, se guardi la panchina non c'è molto da stare allegri. Sembra la Primavera: Pavlev, Karamoko, Morsay, Farrim, Zuelli, Enyan eccetera eccetera. Sembra la Primavera e invece è estate e fa molto caldo, per tanti motivi. Ce la farà il Chievo?

"Io lo spero" dicevano ieri mattina Enzo Zanin e Walter Curti, due che sono dentro la storia del Chievo e che soffrono nel vederlo in difficoltà. "Deve farcela, se resti in B diventa tutto più complicato, sia economicamente, sia tecnicamente".

Lo sa bene anche il presidente Campedelli, impegnato a disegnare il Chievo del futuro, ma alle prese con i troppi nodi del presente. Stipendi arretrati, partenze importanti non solo tra i giocatori, un clima che non aiuta certo a restare con la testa al campo. Anche se Aglietti, vecchio del mestiere, invita a non guardare a questo. "Qui conta solo la classifica, contiamo solo noi". Qui conta solo vincere, tutto il resto, adesso, "sta a zero".



La carica di Esposito, in campo dal primo minuto. A destra, Ceter, primo cambio per Aglietti. In basso, un Campedelli perplesso e la speranza Vignato



*Leverbe e Vaisanen out sarà Di Noia il "nuovo" centrale vicino a Rigione*

*"Chievo, devi farcela", dicono Curti e Zanin, due che hanno fatto pezzi di storia*



**GUARDA IL SITO [WWW.CRONACADIVERONA.COM](http://WWW.CRONACADIVERONA.COM)  
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**





DENTRO LA STORIA. ACCADDE DOMANI, 11 LUGLIO 1982

# Il cielo divenne blu sopra Madrid

Gli azzurri di Bearzot superano la Germania (3-1) e conquistano la Coppa del Mondo



*Decisivi  
i gol firmati  
da Rossi,  
Tardelli e  
Altobelli,  
in una ripresa  
da favola*



*Trentotto  
anni dopo  
ecco le foto  
più belle  
di un'impresa  
davvero  
memorabile*



**GUARDA IL SITO [WWW.CRONACADIVERONA.COM](http://WWW.CRONACADIVERONA.COM)  
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**





EFFETTUATI A NYON I SORTEGGI PER LA CHAMPIONS LEAGUE

# Atalanta, c'è il Psg: non è impossibile

La Juve (se passa il Lione, il 7 agosto) troverà la vincente tra Real e Manchester City  
Per il Napoli (ma prima ha Messi...) la vincente tra Chelsea e Bayern. Finali a Lisbona

Alla fine, è l'Atalanta a sospirare di meno. Non perchè il Psg sia una squadretta, sia chiaro (Neymar, Mbappè, Icardi, Cavani, Verratti...). Difficile, non impossibile, soprattutto per la "banda Gasperini", che sembra davvero in bgrandissima forma.

Dall'urna di Nyon ecco gli altri verdetti per le italiane. La vincente di Real Madrid-Manchester City affronterà la vincente di Lione-Juventus. Il Lipsia affronterà l'Atletico Madrid

La vincente di Napoli-Barcellona se la vedrà con la vincente di Chelsea-Bayern Monaco

La vincente del quarto di finale Juve-Lione/Real Madrid-Manchester City se la vedrà in semifinale con la vincente del quarto Napoli-Barcellona/Chelsea-Bayern Monaco. La vincente del quarto Atalanta-Psg se la vedrà con la vincente di Lipsia-Atletico Madrid. E anche questo, non dispiace a Gasperini. Lipsia e Atletico sono forti, ma non al livello di Real Madrid o Barcellona.

Sono solo 4 le squadre in Champions che, a causa dello stop improvviso per l'emergenza sanitaria, hanno già guadagnato la qualificazione per la final eight portoghese: Atalanta, Atletico Madrid, Psg e Lipsia. Le restanti 4 partite di ritorno delle sfide ancora da giocare sono in programma tra il 7 e l'8 di agosto negli stessi stadi dove si sarebbero dovute giocare a marzo. Con l'Atalanta già ai quarti e Juve e Napoli in corsa per il pass contro Lione e Barcellona, per la Champions sono pre-



Rino Gattuso, Maurizio Sarri e Giampiero Gasperini, l'unico sicuro dei quarti

*Se batte  
Neymar,  
per Gasp  
Lipsia o  
Atletico:  
perchè no?*

visti tre sorteggi: per i quarti di finale (con la doppia ipotesi in attesa dell'esito della partite restanti), per le semifinali (abbinando anticipatamente i quarti di finale) e per la squadra di casa pro forma in finale (per motivi burocratici). Non sono previste teste di serie e sono ammessi confronti tra squadre della stessa federazione.



I quarti, le semifinali e la finale saranno in gara unica e si giocheranno a Lisbona (Portogallo) ad agosto.

Le date e le novità  
7-8 agosto: ritorno ottavi di finale; 12-15 agosto: quarti di finale (Lisbona); 18-19 agosto: semifinali (Lisbona); 23 agosto: finale (Estadio do Sport Lisboa e Benfica, Lisbona).

A proposito di nuove regole, le squadre potranno effettuare cinque sostituzioni, ma al massimo in tre momenti diversi della partita.

Tra questi non sono inclusi i cambi durante l'intervallo, tra la fine dei tempi regolamentari e supplementari e nell'intervallo dei supplementari. Ai tempi supplementari è concessa un'ulteriore sostituzione.

**GUARDA IL SITO [WWW.CRONACADIVERONA.COM](http://WWW.CRONACADIVERONA.COM)  
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



L'ALLARME DA FEDERSOLIDARIETÀ E LEGACOOOP

CONTRIBUTO

# Centri servizi per anziani dimissioni degli infermieri

## In una lettera alla Regione esprimono la loro preoccupazione

Chiamati dalle Ulss, infermieri e Oss si dimettono sempre più numerosi. Con una lettera inviata all'assessore alla sanità regionale Manuela Lanzarin e ai direttori generali delle ULSS del Veneto, Federsolidarietà regionale e Legacoop esprimono tutta la propria preoccupazione per l'alto numero di dimissioni di personale infermieristico ed operatori socio sanitari che operano nei Centri di Servizio per disabilità residenziale, Ctrp Salute Mentale, Rsa, Centri Servizi per Anziani e Servizi di Assistenza Domiciliare.

“Pur consapevoli di quanti e quali problemi stiano attraversando sul versante organizzativo le strutture sanitarie – recita la missiva - non possiamo non far presente che questa situazione sta mettendo a repentaglio le nostre cooperative sociali, che già soffrivano della carenza sul mercato del lavoro di queste figure professionali.”

In rappresentanza delle oltre 600 cooperative sociali venete, Confcooperative e Legacoop chiedono ai vertici regionali e alle ULSS di valutare soluzioni complementari, proposte da altre associazioni di rappresentanza venete. “Una su tutte – spiega la presidente di Federsolidarietà Verona e vicepresidente regionale Erica Dal Degan - dare alle ULSS la possibilità di richiamare in servizio infermieri e oss in quiescenza, al pari di quanto si fa per le professioni mediche. In questi mesi, dal 23 febbraio in poi, i soci lavoratori delle cooperative sociali hanno operato



Erica Dal Degan

in maniera responsabile e continua, rinunciando a ferie programmate e cercando di conciliare, con grande sacrificio, le proprie dinamiche familiari. Ora – prosegue Dal Degan - da circa tre settimane, molte ULSS hanno ripreso a contattare in particolare infermiere e infermieri per proporre loro l'assunzione, chiedendo una risposta a pochi giorni dalla chiamata.” “Questa situazione ci sta danneggiando gravemente. – sottolinea il responsabile regionale delle Cooperative Sociali Loris Cervato – perché non siamo più in grado di garantire le ferie estive ai soci lavoratori che ne avrebbero non solo il diritto, ma anche

il bisogno, per recuperare energie di cui gli ultimi 4 mesi hanno richiesto un consistente dispendio. Ed è ovvio che queste difficoltà ricadono inevitabilmente sui servizi erogati, con persone anziane e altre con disabilità del privato Sociale, che rischiano di non poter più essere seguiti in maniera adeguata alle loro necessità”. La richiesta ai vertici regionali è di congelare le assunzioni di infermieri e Oss da parte delle Ulss. In caso contrario – è la conclusione - molti Centri di servizio dovranno rivolgersi ai rispettivi Prefetti perché non saranno più in grado di assicurare i servizi sanitari e socio sanitari previsti.

## Mille euro ai lavoratori della cultura

Gli effetti della sospensione delle manifestazioni, iniziative e eventi di carattere culturale nonché la chiusura dei musei e degli altri istituti e luoghi della cultura per il contenimento della pandemia da COVID-19, hanno penalizzato enormemente il settore della cultura, colpendo le imprese e i lavoratori che stanno ancora scontando il lento e graduale ritorno alla normalità. Per tutti i lavoratori veneti iscritti al Fondo pensioni dello spettacolo la Regione del Veneto interviene con un contributo individuale di mille euro, ad integrazione dell'indennità Inps riconosciuta per i mesi di marzo, aprile e maggio dai decreti 'Cura Italia' e 'Rilancio'. “In accordo con Inps, che si farà carico dell'erogazione dell'assegno integrativo – spiega l'assessore al lavoro Elena Donazzan – la Regione del Veneto mette a disposizione 3 milioni di euro della propria dote di fondi FSE 2014-2020 per garantire un contributo ai lavoratori dello spettacolo e della cultura che risultano essere tra i meno garantiti nel panorama delle professioni, ma che rappresentano un patrimonio di professionalità, competenze, passione e creatività indispensabile per la ripartenza”.



Elena Donazzan

**GUARDA IL SITO [WWW.CRONACADIVERONA.COM](http://WWW.CRONACADIVERONA.COM)  
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**





L'ENTE DI PROMOZIONE DELLA PRESTIGIOSA DOP

# Consorzio Lugana compie 30 anni

Si celebra l'importante ricorrenza con un anniversary party diffuso in 30 tappe

Era il 10 luglio, la Germania stava ancora festeggiando la vittoria dei Mondiali di Italia '90 quando a Sirmione nasceva il Consorzio di Tutela del Lugana, una DOC che proprio i tedeschi furono fra i primi a scoprire e far crescere. Oggi, 30 anni dopo, il Consorzio è fiero portabandiera di un vino che continua ad essere fra i più apprezzati ed esportati bianchi italiani, non solo in Europa. In questi 3 decenni, il Consorzio ha saputo affermarsi come realtà dinamica e motore trainante per la salvaguardia della Denominazione, la sua crescita e la sua affermazione sui mercati nazionali e internazionali. E proprio venerdì 10 luglio prenderanno il via ufficialmente i festeggiamenti, destinati a culminare il 22 settembre in un evento dedicato alle vecchie annate, ospitato proprio a Sirmione, comune natio della denominazione. In questi 70 giorni il Consorzio sarà incessantemente protagonista sui social e dal vivo con un "anniversary party" internazionale, un racconto diffuso che in 30 "pillole" ripercorrerà le tappe più salienti della sua storia, per dare poi appuntamento a tutti i #Luganalovers il 18 settembre a Milano per la grande degustazione annuale "Lugana, Armonie senza tempo".

Il viaggio virtuale del Consorzio vivrà delle testimonianze degli uomini che hanno contribuito alla nascita e alla crescita dell'organizzazione con interviste esclusive ai past president e all'attuale Presidente in carica, Ettore Nicoletto; porterà gli appassionati alla scoperta dei 5 comuni e delle 5 tipologie della DOC, darà voce ad alcuni fra i maggiori esperti



Ettore Nicoletto

nazionali e internazionali che sono profondi intenditori ed amanti del Lugana ed infine lo esalterà in abbinamento a prodotti e piatti tipici del territorio. 30 approfondimenti imperdibili, da seguire sui canali social (Facebook @consorzioLugana, Instagram @ConsorzioLugana, LinkedIn Consorzio di Tutela Lugana DOC), che saranno altrettante tappe di avvicinamento anche a due importanti eventi dal vivo: "Armonie senza tempo", il 18 settembre a Milano, è il tradizionale momento di incontro annuale fra il Consorzio ed i moltissimi appassionati che avranno la possibilità, previa iscrizione, di assaggiare il Lugana DOC nelle diverse interpretazioni proposte dalle oltre 50 aziende partecipanti.

È invece riservato agli addetti ai lavori l'evento omaggio al territorio, in collaborazione con il Consorzio Albergatori Ristoratori Sirmione (CARS), a celebrare l'impegno dei produttori ma anche a voler rimarcare la vicinanza del Consorzio a tutti gli operatori e ristoratori che hanno contribuito a rendere celebre e affermata la DOC e che in quest'anno in particolare hanno necessità del massimo sostegno e supporto. 22 settembre su invito, sarà rivolta a sommelier, stampa, autorità e addetti ai lavori dedicata alle migliori annate degli ultimi 30 anni, per ripercorrere insieme la crescita qualitativa del Lugana, approfondirne gli stili ed apprezzarne la straordinaria longevità.

VITICOLTURA

## Riconversione vigneti, bando da 11 milioni

La Giunta regionale del Veneto ha approvato, su proposta dell'assessore all'agricoltura Giuseppe Pan, il bando per i viticoltori che provvedono alla riconversione e ristrutturazione dei vigneti. Per la prossima annualità i contributi a disposizione delle aziende vitivinicole che producono varietà destinate ai vini a denominazione d'origine o a indicazione geografica ammontano a 10.908.993 euro. Le domande devono essere presentate ad AVEPA entro il 30 agosto mentre la conclusione delle operazioni e la presentazione della domanda di saldo dovrà avvenire entro il 15 aprile 2022. Potranno concorrere ai contributi nella misura del 40 per cento della spesa sostenuta i viticoltori veneti che investono nella riconversione varietale, nella ristrutturazione mediante diversa collocazione o modifica della forma di impianto e coltura.



Giuseppe Pan

**GUARDA IL SITO [WWW.CRONACADIVERONA.COM](http://WWW.CRONACADIVERONA.COM)  
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**





# la Cronaca

## del Basso Veronese



VENERDÌ 10 LUGLIO 2020 - NUMERO 83 - ANNO 1 - Redazione: Via Fiume 13, 37045 Legnago (VR) - Telefono: 0442 752165  
E-mail: redazione@cronacabassoveronese.com - Sito web: cronacabassoveronese.com - Stampa in proprio - Tutti i diritti RISERVATI

Quotidiano della sera

V. BARTOLOMEA

## Spinimbecco avrà la sua festa patronale

Gli abitanti di Villa Bartolomea possono finalmente far festa. Da sempre, per questo comune, le sagre sono eventi estremamente sentiti e partecipati. Lo scorso 25 giugno, quando il Gruppo feste Villa Bartolomea ha annunciato che, nonostante si fosse provato ad aspettare sino all'ultimo, alla fine si sono visti costretti ad annullare la 219ima edizione della sagra San Bartolomeo, molti hanno provato delusione e tristezza. Il 30 giugno il

Comitato festeggiamenti Carpi d'Adige ha reso noto che nemmeno loro sarebbero riusciti ad organizzare la sagra di Santa Margherita. A risollevarne l'umore collettivo ci hanno però pensato gli organizzatori della sagra dell'Assunta di Spinimbecco, annunciando che - per via del Covid-19 - cambierà veste diventando una festa patronale, e che si svolgerà in piena sicurezza venerdì 14 e sabato 15 agosto.



La sagra dell'Assunta 2019

ISOLA DELLA SCALA, UFFICIALE LO STOP DELLA MANIFESTAZIONE

# Niente "Fiera del riso"

di Federico Zuliani

Adesso è proprio ufficiale: quest'anno, la "Fiera del riso" di Isola della Scala non si terrà. Lo ha annunciato stamane, durante una conferenza stampa, il sindaco isolano **Stefano Canazza**. «Il lavoro profuso fino ad oggi - dichiara il primo cittadino - è servito per capire che non si sarebbe potuto dare corso agli eventi che rendono importante il nostro territorio. Ringrazio tutti coloro che si sono seduti al tavolo delle consultazioni, durate quasi tre mesi: il Consorzio di tutela del riso Vialone nano, Ente fiera, il vicesindaco **Michele Gruppo**, gli esperti coinvolti per tutti i pareri tecnici sulle problemati-



La conferenza stampa in cui è stato annunciato il rinvio della fiera

Angiari  
Servizio a  
pag. 7

che e le criticità, che si sono dedicati a studiare diverse modalità di svolgimento della fiera, da quella tradizionale a diverse soluzioni in formato ridotto. Nostro malgrado, guidati

dal senso di profonda responsabilità che sempre ho posto e richiesto come primario, si è giunti a questa decisione». La 54ima edizione della "Fiera del riso", dunque, è rinviata al 2021. «Rinunciamo con grande dispiacere - prosegue Canazza - perché la "Fiera del riso" non è solo padiglioni, riserie e vendita di risotti, ma è anche tanta economia reale. I mancati introiti da parte delle associazioni locali, l'incidenza negativa sui fatturati dei ristoratori, l'impossibilità di dare occupazione ai nostri concittadini per un mese sono fatti decisamente pesanti per l'economia generale della nostra Isola della Scala».

SEGUE A PAG. 2

OK

**Stefano Canazza**

La scelta di rinunciare all'edizione 2020 della "Fiera del riso", oltretutto a meno di un anno dal ritorno alle urne per le Comunali, è indubbiamente una mossa coraggiosa.



**Alessandra Donà**

L'assessore legnaghese rende nota la sua partecipazione ad una manifestazione contro la proposta di legge sull'omotransfobia, evocando lo spauracchio dei "corsi gender".

KO

Visita il sito web [cronacabassoveronese.com](http://cronacabassoveronese.com) e seguici sui social network

